Dehors? Si va verso la proroga del regime semplificato al 31 dicembre 2024

20231011104933dehors-a7f022c4

Mentre si avvicina la data del 31 dicembre 2023 in cui scadrà la durata delle semplificazioni previste per la posa in opera dei dehors, sono già pronti gli emendamenti **al Ddl Concorrenza** per prolungare alla fien del 2024 **il regime 'facilitato' sull'apertura di spazi esterni ai ristoranti.** A presentarli sono stati i Senatori Nastri, De Priamo (e altri), raccogliendo il plauso di Fipe – Confcommercio.

"*Se ben pensati e strutturati, i **dehors** rappresentano certamente un **valore aggiunto per le imprese della ristorazione**, ma soprattutto un **elemento qualificante per gli spazi urbani*** - si legge in una nota -**.** *La Federazione lavora per promuovere un **nuovo approccio** in relazione a tali strutture, che non sono più una semplice appendice dell'attività commerciale, ma un **modo nuovo di vivere la convivialità**. Con l'obiettivo di contribuire a favorire un cambiamento di paradigma da pura occupazione del suolo pubblico a una vera e propria **riprogettazione urbana degli spazi esterni**, abbiamo chiesto già a febbraio scorso alle istituzioni di regolamentare in modo strutturale questi spazi* ".

L'obiettivo, prosegue la comunicazione dell'associazione di categoria, è che i "*titolari di attività ed enti locali dovrebbero condividere lo stesso obiettivo, ossia **promuovere uno sviluppo ordinato delle attività commerciali,** riqualificando al tempo stesso gli spazi urbani e valorizzando il patrimonio architettonico, artistico e monumentale del Paese. Non dimentichiamo, inoltre, che **i dehors svolgono anche un importante ruolo sociale**, quali presidi di sicurezza nei vicoli e nelle vie delle nostre città. Un aspetto, questo, particolarmente apprezzato dai cittadini, che li ritengono funzionali per la convivialità e migliorativi di alcune aree particolari dei nostri centri urbani*".

Come si ricorderà, in alcuni luoghi i dehors sono recentemente finiti nell'occhio del ciclone per i casi di mala movida. A Milano, ad esempio, il sindaco Sala ha recentemente annunciato che **nelle zone più 'calde' della città gli spazi all'aperto die pubblici esercizi potrebbero chiudere allo scoccare della mezzanotte**. Problematiche simili a Napoli dove la giunta Manfredi ha introdotto lo stop per tre

anni all’apertura di nuovi bar, ristoranti nelle zone del centro storico, Chiaia e Vomero.